

Villa sequestrata I vicini: mai problemi coi familiari del boss

Gli abitanti della zona di via Piave a Marina conoscono in particolare il cognato arrestato: «Una persona gentile»

di Luca Basile

MARINA

«Riccardo? Una persona educata, sorridente. Sempre il primo a salutare... ma non è che mette il mio nome sul giornale, vero? Altrimenti non le dico niente». Via Piave, quando calano le ombre invernali, assomiglia a tante altre strade che si incuneano nel cuore di Marina di Pietrasanta: case vuote, luci spente, silenzi. E una villa, messa sotto sequestro due giorni fa dai magistrati veneziani, passata, secondo le ricostruzioni dell'Antimafia, dalle mani di Felice Maniero, il boss della mala del Brenta, a quelle di Riccardo Di Cicco, 61 anni, affermato dentista di Fucecchio ed ex marito di Noretta, sorella di Maniero. Le poche famiglie che durante l'inverno abitano lungo via Piave - le altre si fanno rivedere solo con la bella stagione - non hanno problemi, dopo un'iniziale titubanza, a parlare di Riccardo Di Cicco, della sua passione per la Versilia e per le



Felice Maniero

belle auto. «Sempre gentile, il primo a venirti a salutare quando arrivava e il primo a stringerti la mano il giorno della partenza. Un ottimo vicino. Mai un gesto fuori posto, mai una parola scortese. Guardi, se è qui per sentire raccontare chissà quali episodi anomali che riguardano Riccardo ha sbagliato posto» racconta una signora affacciandosi dalla finestra di casa.

Intorno alla villa non c'è traccia di sigilli o cartelli: un muretto

di cinta bianco fa da cornice lungo via Piave e una traversa, il giardino curato che si intravede dalle fessure fra la siepe, un garage in legno sul retro dove è accatastata l'attrezzatura per il barbecue e qualche oggetto. «Riccardo si è visto da queste parti pochi giorni fa: ci siamo salutati, abbiamo parlato. Aveva aperto la casa alla donna delle pulizie: se mi è sembrato preoccupato? Per niente. La solita persona educata e disponibile. Siamo buoni vicini: abbiamo mangiato talvolta insieme. D'inverno viene meno e chiedeva a noi di dare uno sguardo alla casa. Lo abbiamo fatto sempre volentieri. In estate si ferma una quindicina di giorni con la compagna: altri 15 giorni invece soggiornano la sua ex moglie e la mamma. Non ricordo liti o situazioni particolari: una famiglia normale. Se sapevamo della parentela con Maniero? Ovvio, ma lui non ne ha mai parlato. Questa storia del sequestro, l'arresto e il resto ci sorprende. Noi del tesoro del Bren-



La villa di via Piave sequestrata

ta e di tutto quello che ora leggiamo, non sapevamo niente com'è normale che sia. E neanche c'importava».

C'è chi, nell'abitato, si è fatto curare i denti proprio da Di Cicco, «un dentista come pochi», certifica un'altra vicina e chi ancora aveva stretto amicizia con la sua compagna, «una persona semplice, con nessuna voglia di ostentare, a parte le auto di lusso, sia chiaro».

E Maniero? Ecco quando si

parla del boss della Mala del Brenta la voglia di parlare svanisce. «Abbiamo conosciuto la sorella e la madre, di lui non sappiamo niente» dicono. Anche se prima di andarcene qualcuno fa cenno a sua visita, tempo fa. «Restò poco, se ben ricordo. Un saluto fugace alla sorella e alla mamma, tutto qui. No, guardi, da queste parti non è successo mai niente degno di nota». Fino a due giorni fa.

■ ALTRO SERVIZIO A PAG. 9

MALTEMPO

Emergenza rientrata riapre il Parco della Versiliana

PIETRASANTA

Tanta preoccupazione, ma alla fine anche la seconda notte di allerta meteo per il forte vento si è conclusa senza particolari problemi, fatta eccezione per un paio di interventi di messa in sicurezza in particolare a Valdicastello dove le tegole di un'abitazione sono volate su alcune auto. Situazione quindi sotto controllo su tutto il territorio con il Centro di Protezione civile che ha vigilato d'intesa con Polizia municipale, Vigili del fuoco e volontari. Nel frattempo sarà riaperto, dopo un sopralluogo dei tecnici del Comune, anche il Parco della Versiliana chiuso per precauzione dopo la caduta di alcuni alberi. «Sono soddisfatto - spiega il sindaco Massimo Mallegni - di come ha funzionato il servizio di protezione civile, che si è rivelato tempestivo, puntuale ed efficace in ogni intervento. Ringrazio tutte le componenti, comunali e non, che hanno supportato e coordinato l'azione di controllo».

Per segnalazioni il Comune invita a contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ai numeri 800 868130 e 0584 795234 (fino alle 13) o il comando della Municipale allo 0584 79540, dalle 13 alle 19.

Important Notice

ConCREDITO

2 e 3 FEBBRAIO

GIORNATE DI CONSULENZA GRATUITA

Dopo il successo della precedente edizione Studio ConCredito torna ad organizzare due giornate di

consulenza gratuita

sulle iniziative di finanza agevolata 2017



CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI GARANZIE CONSORTILI GRATUITE

Un team di consulenti sarà a tua completa disposizione

Prenota subito!

Tel. 0584 393444

e-mail: info@concredito.it

Oppure vieni a trovarci in

Via Scirocco, 53 - 55049 Viareggio (LU)

